

LINK: <http://www.etvmarche.it/2018/06/20/polverigi-al-via-inteatro-festival-2018/>

HOME CHI SIAMO ARCHIVIO VIDEO



HOME CRONACA MARCHE POLITICA ECONOMIA SPORT SPETTACOLO, CULTURA EVENTI



Home > Spettacolo, Cultura Eventi > Polverigi, Al Via Inteatro Festival 2018

■ SPETTACOLO, CULTURA EVENTI / 20 GIUGNO 2018 / [LINDA CITTADINI](#) / [NO COMMENT](#) / 57 VIEWS

# Polverigi, al via Inteatro Festival 2018

SHARE ON: [Facebook](#) [Twitter](#) [Google+](#)



POLVERIGI – Al via **Inteatro Festival 2018** si terrà dal 21 giugno all'1 luglio tra **Polverigi e Ancona**. L'edizione numero 40 di INTEATRO, storico Festival nato tra le colline marchigiane nel borgo di Polverigi, presenta un'edizione tutta incentrata sull'apparente contraddizione tra identità e trasformazione. Più di 100 artisti nei quattro giorni di Polverigi (21-24 giugno) e nelle giornate di Ancona (27 giugno 1 luglio), interamente dedicate al lavoro del drammaturgo iraniano **Nassim Soleimanpour**, in esclusiva per l'Italia, dal titolo autobiografico **"Nassim"**.

A **Polverigi**, inoltre, a celebrare il ruolo di promotore internazionale svolto da Inteatro nel corso degli anni, si svolgerà un incontro sul tema degli scambi internazionali con i Paesi extraeuropei, dal titolo **"Crossing the seas"** a cui parteciperanno ospiti provenienti, oltre che dai Paesi europei, anche da Asia e Medioriente.

Il Festival presenta una monografia dedicata all'artista greco **Euripides Laskaridis** che ha conosciuto recentemente un grande successo internazionale per il suo lavoro eccentrico ed iconoclasta che mescola mitologia ed attualità di un Paese pieno di contraddizioni come la Grecia.

Sono due gli spettacoli che verranno presentati: il burlesco e comico **Relic** e l'inclassificabile, bizzarra favola mitologica **Titans**.

L'artista fiammingo **Benjamin Verdonck**, protagonista di alcune passate edizioni, torna a Polverigi, in esclusiva per l'Italia, con **Song for Gigi**. Accompagnato da due musicisti l'artista dà vita ad una scatola delle meraviglie, straniante e poetica, una sorta di manifesto politico sul ruolo dell'artista nel rapporto con il pubblico.

Un gradito ritorno anche quello dell'inglese **Gary Stevens** che preparerà, nelle settimane precedenti, insieme ad un gruppo di giovani attori, lo spettacolo **Uno di Noi**, sul rapporto tra

## ■ VIDEO PIÙ VISTI



Marina Militare, la festa ad Ancona Marche



Il 2 giugno, le celebrazioni ad Ancona Marche



Senigallia, ecco l'ambulatorio solidale per tutti Marche

## ■ ULTIMI VIDEO



E'tg Sport 20 Giugno 2018



Marche Flash 20 Giugno 2018



E'tg Sport 18 Giugno 2018



Marche Flash 18 Giugno 2018



E'tg Marche 18 Giugno 2018



Calcina, l'ago della bilancia "Decideremo insieme il da farsi"



Agugliano, torna il festival del gelato



Risorgimarche, la seconda edizione



M5S su Api chiede riconversione o morte



Marina Militare, la festa ad Ancona

individuo e società.

Una sezione della manifestazione è dedicata, come di consueto alla nuova danza italiana con le ultime creazioni di giovani, ma già affermati coreografi, come: **Marco D'Agostin** con *Avalanche* (coproduzione di Marche Teatro/InteatroFestival), **Annamaria Ajmone** e **Alberto Ricca** in *To be banned from Rome*, **Collettivo Cinetico** con due creazioni site specific appositamente studiate per il Festival: *How to destroy your dance* e *Shibari*, lo straordinario ed esilarante **Andrea Costanzo Martini** con due performance: *What happened in Torino* e *Occhio di bue*; poi ancora la "queer/femme" **Giorgia Nardin** con il coinvolgente *Minor Place*, **Francesco Marilungo**, danzatore marchigiano, con il debutto di *Love Souvenirs* e la giovanissima **Greta Francolini** in *Ritornello*.

Un vero e proprio evento è costituito dalla nuova produzione di **Alessandro Sciarroni & Masbedo**, l'affascinante *Prisma*, al confine tra teatro, danza ed arti visive.

Mentre due sono gli spettacoli che vengono presentati nell'ambito della rete italiana Focus Young Mediterranean and Middle East Choreographers 2018: il debutto di *Green leaves are gone* progetto nato come collaborazione tra i performer italiani **Tommaso Monza**, **Giovanna Rovedo**, e i danzatori egiziani **Ibrahim Abdo**, **Shady Abdelrahmane Damnoosh**, originale cerimonia del tè, dell'iraniano **Sina Saberi**.

Tra gli spettacoli co-prodotti e gli artisti sostenuti: Nassim Soleimanpour con *Nassim*, Alessandro Sciarroni *Prisma*, *Avalanche* di Marco D'Agostin, Francesco Marilungo con *Love Souvenirs* (progetto Residenza), Gary Stevens (progetto selezionato nell'ambito del bando Marche Teatro/Inteatro festival call), Greta Francolini (artista partecipante al progetto ISA 2017 Inteatro Summer Academy), Collettivo Cinetico con il site specific *How to destroy your dance* (collaborazione Marche Teatro / Inteatro Festival) e la formazione italo egiziana Monza\_Rovedo\_Abdo\_Abdelrahman con *Green Leaves are gone* (progetto Residenza e Focus Young Mediterranean and Middle East Choreographers 2018).

Apri il Festival, **giovedì 21 giugno** al Cortile di Villa Nappi Gary Stevens performer, regista e video maker uno dei più originali artisti della scena britannica che presenta il suo *Uno di noi* che nascerà a Polverigi. Stevens, uno degli ideatori della celeberrima serie televisiva per bambini Teletubbies, è riconosciuto per il suo rigore e allo stesso tempo per spettacoli sempre immediati e straordinariamente divertenti.

Segue Greta Francolini che presenta alla Sala Sommier, *Ritornello* dove la danza si dedica completamente alla musica e dove la struttura è la prima traccia dell'opera del compositore William Basiski, "The Disintegration Loops".

Al Teatro della Luna, Euripides Laskaridis regista e performer poliedrico ospitato nei più importanti festival d'Europa. Temi dominanti che caratterizzano la sua identità artistica sono il ridicolo e la trasformazione. Il 21 giugno l'artista greco presenta a Inteatro *Titans* e il 23 giugno il suo ultimo lavoro *Relic*; due creazioni che giocano a non prendersi troppo sul serio, che vanno dal regno metafisico popolato di divinità di *Titans* fino al mondo terrestre dopo la fine della ragione di *Relic*.

Ancora teatro con Benjamin Verdonck che al Cinema Italia chiude la serata presentando la sua nuova creazione *Song per Gigi*, che tra scatole magiche, musica, ombre, immagini in movimento propone un'elegia visiva che lavora sulla trasformazione delle immagini.

**Venerdì 22 giugno** la protagonista sarà la danza. Apri il secondo giorno di Festival il gruppo formato da coreografi italiani ed egiziani: Tommaso Monza, Giovanna Rovedo, Ibrahim Abdo, Shady Abdelrahman che presentano in prima italiana *Green leaves are gone*, un lavoro su come la realtà declina il concetto di "sparizione". Il gruppo fa parte del progetto artistico a cui aderisce Inteatro Festival Focus Young Mediterranean and Middle East Choreographers 2018.

Segue la performance per un danzatore e sette corvi tassidermizzati di Francesco Marilungo *Love Souvenirs*, dove a vestire i panni della Maddalena, è un uomo. Uno spazio performativo, dove il corpo si fa reliquia e dove naturale e sovranaturale convivono.

Al Cinema Italia, il nuovo lavoro della giovane coreografa Giorgia Nardin, *Minor Place*, una pratica di esposizione collettiva dove il pubblico è invitato a partecipare attivamente allo spettacolo. Replica Greta Francolini con il suo *Ritornello* alla Sala Sommier di Villa Nappi.

Chiude la serata Collettivo Cinetico, diretto dalla pluripremiata Francesca Pennini, propone il site specific, creato per la chiesa di Villa Nappi *Shibari*.

Replica Gary Stevens con *Uno di Noi*.

**Sabato 23 giugno** la serata si apre con *Damnoosh* di Sina Saberi nell'ambito del progetto Focus Young Mediterranean and Middle East Choreographers 2018. La performance, originale cerimonia del tè, offre uno sguardo sulla cultura iraniana tradizionale attraverso le narrazioni autobiografiche dell'artista.

Si prosegue al Teatro della Luna di Polverigi con *Relic* di Euripides Laskaridis, regista teatrale, coreografo e performer. Uno spettacolo ricco di toccante ironia che ci porta a riflettere sul concetto di etica e civiltà.

Segue alla Luna la prima nazionale di *Avalanche* di e con Marco D'Agostin. In *Avalanche* i due esseri umani protagonisti vengono osservati da un occhio ciclopico, sono Atlanti che camminano all'alba di un nuovo pianeta, dopo essersi caricati sulle spalle la loro millenaria tristezza. La danza si pone in una costante tensione verso l'infinito dell'enumerazione, alla ricerca accanita di un esito, di una risoluzione, interrogando la questione del limite e dunque, in ultima istanza, della fine.

Chiude lo spettacolo del Collettivo Cinetico con *How to destroy your dance* alla Palestra della Scuola Media, nuova produzione e site specific che coinvolge 16 danzatori.

Replica *Uno di Noi* di Gary Stevens.

**Domenica 24 giugno** la serata si apre al Cinema Italia con il performer Andrea Costanzo Martini con *Occhio di bue* performance incentrata sulle relazioni di potere che si instaurano, durante uno spettacolo, tra danzatore, coreografo e pubblico.

La serata prosegue con *Prisma* di e con Alessandro Sciarroni & Masbedo. Sciarroni è l'artista italiano più invitato all'estero. I suoi spettacoli sono ormai dei piccoli classici nel panorama del contemporaneo. Masbedo è un duo di video artisti perfettamente riuscito che giocando con le immagini crea performance emozionali. Prisma trae ispirazione da uno dei primi lavori del coreografo "Cowboys", dove l'identità degli interpreti viene privata della sua riconoscibilità attraverso l'uso di specchi "indossati" davanti al viso: il corpo perde così definizione, fondendosi con lo spazio e con lo sguardo del pubblico. In *Prisma* il ritmo diviene più dilatato e il nuovo elemento video dialoga con i corpi "acefali" dei performer, creando una rifrazione di immagini e colori che si riverbera sugli specchi.

Segue al Cinema Italia, *To be banned from Rome* la coreografa Annamaria Ajmone e il musicista Alberto Ricca, presentano uno spettacolo di indagine tra passioni e ossessioni, dentro i luoghi virtuali della rete e l'effetto ambivalente che la rete ha sulle persone che la utilizzano come strumento per costruirsi una cerchia di contatti ideale.

Chiude Andrea Costanzo Martini con *What happened in Torino*, viaggio tra stati d'animo ed espressione corporea a cavallo tra realtà e finzione. Con uno sguardo critico alle televendite televisive, il testo che accompagna la danza è una libera traduzione dell'icona delle televendite Vanna Marchi, controversa figura degli anni '90.

Repliche per Collettivo Cinetico con *How to destroy your dance* e per Gary Stevens con *Uno di noi*.

INTEATRO Festival si sposta poi **ad Ancona al Ridotto del Teatro delle Muse dove dal 27 giugno al 1 luglio** al lo scrittore e regista iraniano **Nassim Soleimanpour & Bush Theatre** presentano, **in prima ed esclusiva italiana**, per cinque repliche lo spettacolo **Nassim**.

Nassim è una vera celebrazione della vitalità del teatro. Lo spettacolo vede in scena, ogni sera, un attore diverso, un meccanismo che l'artista aveva utilizzato nel precedente pluripremiato "White rabbit, red rabbit" in quanto non gli era permesso uscire dall'Iran. Ora, in esilio a Berlino, Nassim Soleimanpour è un uomo libero ma utilizza la stessa modalità, facendosi aiutare a raccontare la sua storia, ogni sera, da un interprete diverso.

**Hanno già confermato la partecipazione nel ruolo di guest star: Neri Marcorè** (27 giugno), **Marco Baliani** (28 giugno), **Arturo Cirillo** (29 giugno), **Lella Costa** (30 giugno), **Lucia Mascino** (1 luglio).

Lo spettacolo si rivela essere un originale dialogo tra l'autore, l'interprete e il pubblico ed esplora il potere del linguaggio come motore di aggregazione e riflessione in questa epoca incerta.

[◀ PREVIOUS ARTICLE](#)

“Diritti per tutti”, ecco il corteo di Ancona per la Giornata del Rifugiato -VIDEO

[NEXT ARTICLE ▶](#)

Pronto il nuovo ponte sull'A14 a C.fidardo: transitabile da venerdì

**L** LINDA CITTADINI

Giornalista professionista dal 2009, lavora per E'tv Marche, il canale 12 del digitale terrestre occupandosi di tg e approfondimenti tra cui "Sibilla, le voci della ricostruzione", progetto editoriale dell'emittente che ogni mercoledì alle 21,30 racconta la nuova vita delle persone e dell'Appennino centrale, dopo il terremoto del 2016.



**RELATED POSTS**

Buonasera Marche Show, il talk show itinerante che racconta i lati noti e meno noti dei personaggi del territorio arriva a Tolentino venerdì 15 giugno 2018 ore 21,15 Piazza della Libertà

**CRONACA** / 15 GIUGNO 2018

[NO COMMENT](#)

Buonasera Marche Show sbarca a Tolentino! Stasera in Piazza della Libertà

234 VIEWS

**SPETTACOLO, CULTURA EVENTI** / 13 GIUGNO 2018

[NO COMMENT](#)

Cibo e musica al porto antico, torna Ancona Street Food Festival

Leave a Response

Message

Name...

Email...

**POST COMMENT**